

Brevi riflessioni sullo sviluppo locale sostenibile nelle Isole Minori italiane

Andrea Salustri, andrea.salustri@uniroma1.it

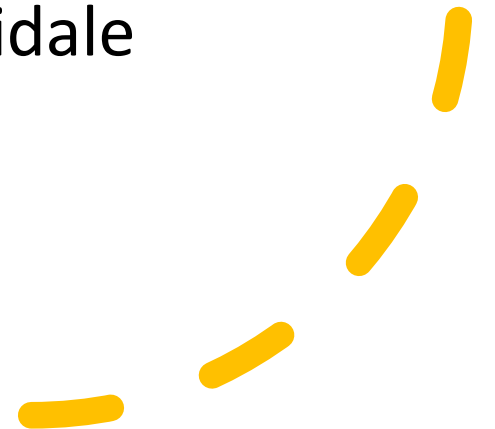
Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici, Istituto di Economia e Finanza

Motivazione

Contribuire al dibattito sulle politiche di sviluppo e coesione e sulla territorializzazione delle politiche per lo sviluppo sostenibile

Applicare i lavori teorici su sviluppo sostenibile ed economia sociale e solidale ad un caso pratico

Lezione su Economia Sociale e Solidale nell'ambito del progetto Yenesis



Processi di innovazione

Dalla unidisciplinarietà alla
transdisciplinarietà

Prossimità (Boschma, 2005) ma
anche distanze (Salustri, Viganò,
2017)

Obiettivi condivisi ma anche
«multistakeholdership»

Dalle gerarchie alle coalizioni

Sintesi della ricerca

INQUADRAMENTO PER SVILUPPO SOSTENIBILE

Governance multilivello

- Globale, Europeo, Nazionale, Regionale, Locale

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-AMBIENTALE

Focus su politiche nazionali

- Energia, Acqua, Rifiuti, Mobilità, Economia circolare

SOSTENIBILITA' SOCIO-CULTURALE

Focus su analisi locali

- Turismo, Paesaggio, ESS, «Good» practices



Isole Minori
Italiane: un
«mosaico»
non facile da
ricostruire

Scoglio vs isola (più di 60, solo 27 abitate)

In arcipelago o isolata

Demografia (non abitata, abitata, densamente popolata) ed evoluzione del popolamento

Comune (più comuni in un'isola, più isole in un Comune), Provincia, Regione

Sviluppo turistico e conseguenze

Stato dei servizi di pubblica utilità (acqua, energia, mobilità, rifiuti)

Apertura allo sviluppo sostenibile



L'evoluzione socioeconomica delle isole minori (Gallia, 2012)

Specificità geografiche, ma anche socioeconomiche e politiche

- Risorse disponibili, fasi del popolamento, attività primarie

Binomio popolazioni locali – attori esterni

- Sinergie lavoro-capitale, predominio del mercato sulle produzioni locali

Sviluppo attività terziarie legate al turismo

- Volano per l'economia locale (amministrazione pubblica e servizi commerciali)

Sviluppo significa mantenere l'equilibrio tra le varie componenti

- Risorse locali, investimenti esterni, turismo, patrimonio identitario

Un passo ulteriore: acquisire centralità (Salustri et al. 2018)

- Investimenti in attività strategiche nei servizi e nelle ICC
- Processo di Governance e cambiamento culturale

Due parole sul turismo... (Gallia, 2012)

Maggior benessere economico, ma impatti negativi di natura sociale ed ambientale sulle coste e con picchi stagionali

Ad oggi, turismo spesso limitato da servizi pubblici insufficienti e degrado ambientale

Da un modello di sviluppo lineare ad un modello di sviluppo circolare e sostenibile

E' importante pianificare l'offerta turistica, attivare l'intervento pubblico, promuovere un turismo responsabile e sostenibile

Benefici apportati da un turismo sostenibile

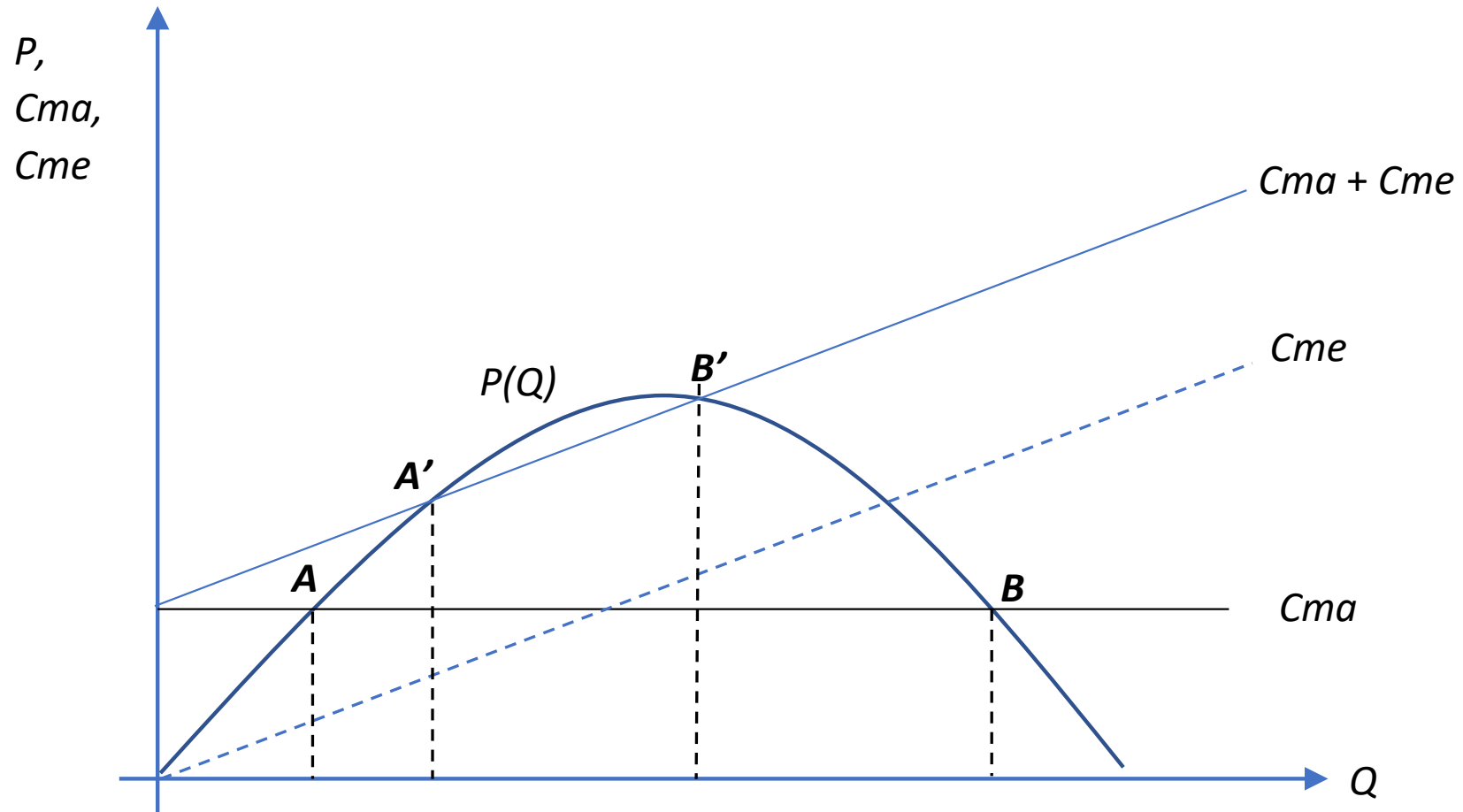
Sviluppo delle infrastrutture locali (acqua, trattamento acque reflue, rifiuti, energia, mobilità e trasporti)

Miglioramento del welfare (presidi sanitari, attività culturali, infrastrutture per il tempo libero)

Riscoperta delle tradizioni locali (riscoperta degli usi locali, agricoltura di qualità, peculiarità degli insediamenti umani, salvaguardia del patrimonio naturale)

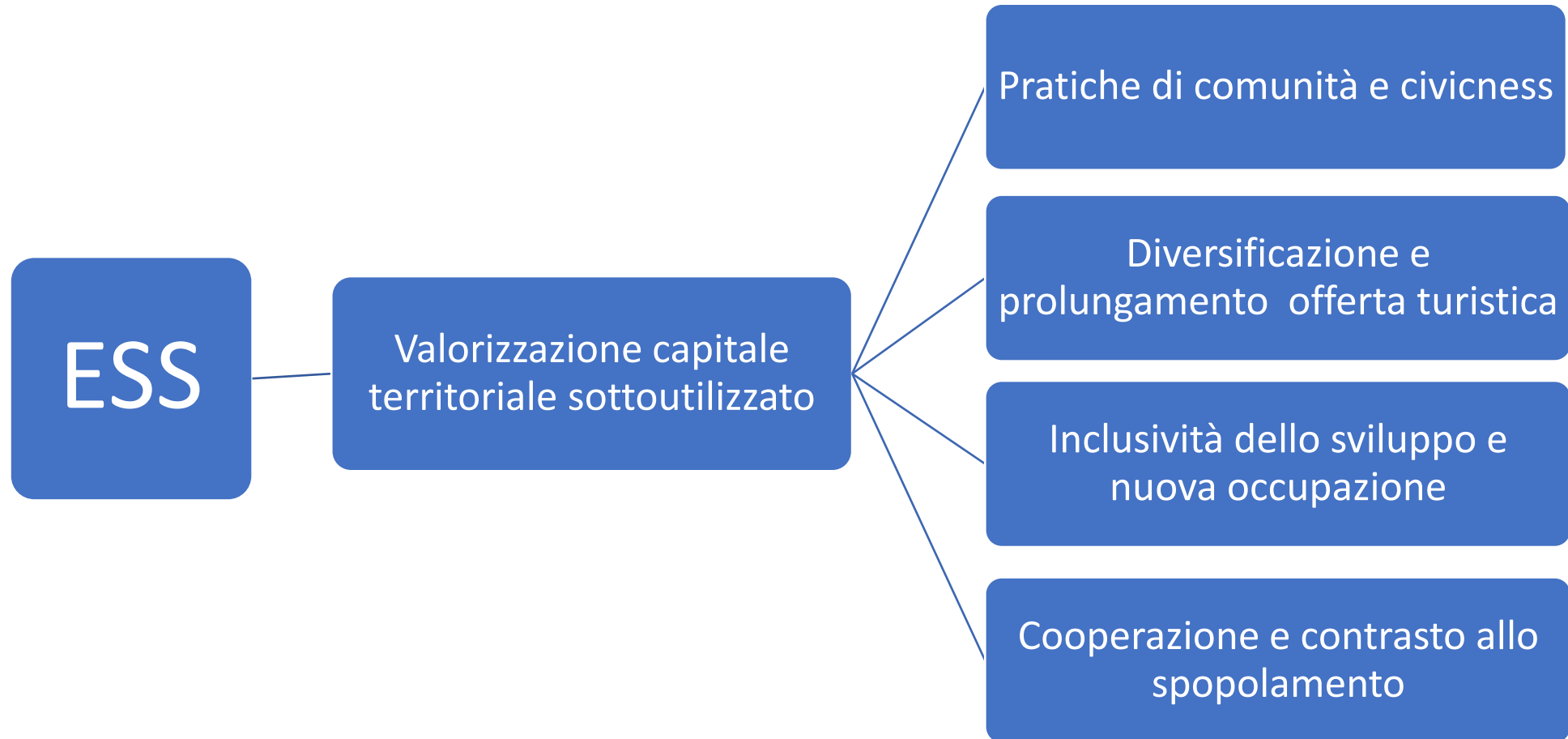
Maturazione di un sentimento identitario, giustizia sociale e introduzione di «good» practices

Figura 1 – Turismo BAU e sostenibile a confronto



Fonte: ns elaborazione

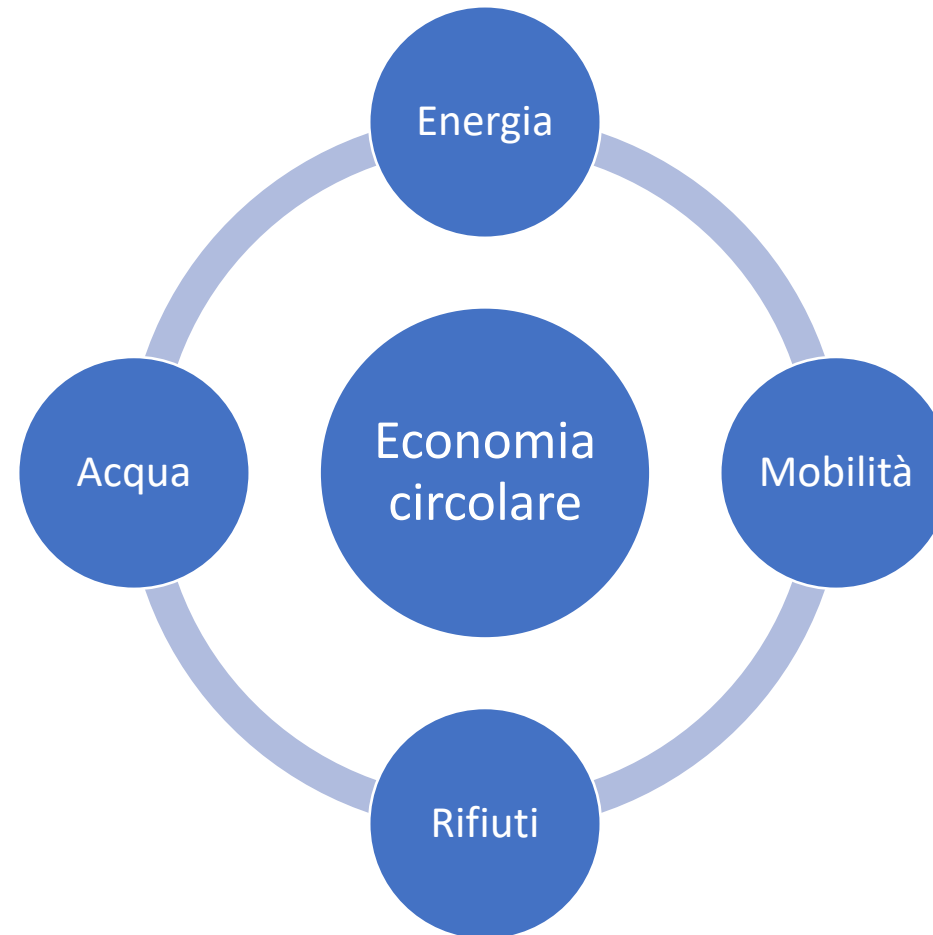
Turismo e ESS: un binomio possibile?



Uno sviluppo trainato dall'economia circolare

Relazioni sinergiche

Cooperazione



Specificità locali

Economie di scala

Energia, acqua, rifiuti e mobilità

1. Dismettere le centrali da fonti fossili esistenti

- Intensificare la produzione di energia da FER e gli interventi di efficienza energetica

2. Chiudere il ciclo dei materiali

- Intensificare i processi di raccolta differenziata, di recupero e riutilizzo dei materiali (carta, plastiche, metalli, ecc.)
- Valorizzare la frazione organica per la produzione di compost e biometano/biogas

3. Realizzare un modello virtuoso di gestione delle risorse idriche

- gestione e recupero delle acque
- completa depurazione delle acque reflue

4. Risolvere i problemi di accessibilità e di gestione degli spostamenti, in particolare nei mesi più frequentati dai turisti

- Investire nelle innovazioni riguardanti la mobilità (elettrica, collettiva, sharing, ciclabile e pedonale) e nell'intermodalità

Quali strumenti?

Energia:

- solare, eolica e altre rinnovabili;
- Gestione delle reti e accumulazione (tema connesso anche a mobilità)

Acqua:

- Recupero e depurazione locale
- Riduzione delle perdite e degli sprechi
- Impianti di desalinizzazione, depurazione e fitodepurazione

Agricoltura ed edilizia:

- Valorizzazione scarti,
- Solarizzazione e sicurezza antisismica



Alcune reti alle quali
connettersi per fare
benchmarking e
cooperare/competere

ANCIM

DAFNI – Network of Sustainable
Greek Islands (non profit)

Smart Islands Initiative

Clean Energy for Eu Islands
Secretariat

Iniziativa ONU connesse ai piccoli
Stati insulari (SIDS)

Quali prospettive per il futuro?

Sviluppo dell'ESS

Identificazione delle specificità locali

Creazione di piattaforme digitali

Sviluppo di coalizioni

Rimozione delle distanze sociali e territoriali

Implementazione SDGs



Grazie!

Fonte: Legambiente, CNR-IIA, 2020